



Cronaca - LETTERE AL GIORNALE. Treni d'agosto e problemi di sempre

Roma - 03 ago 2020 (Prima Pagina News) Un lettore che ha perso le speranze di viaggiare realmente in alt velocità

Caro Direttore, Due pensieri che condivido con lei e i suoi lettori. Il primo : ho appena passato il Piave, ma l'Italia si ferma a Venezia. Sino a lì treni ad alta velocità, Frecciarossa, Italo. Poi mi sembra di tornare all'infanzia o poco di più. Quando allora andavo a trovare mia zia a Trieste potevo scegliere tra un 'rapido' o un 'accelerato'. Ora per andare dalla 89enne zia che sta male ho dovuto prendere un 'regionale veloce' che impiega quasi due ore a percorrere il tragitto. Più di settant'anni fa. Secondo pensiero : perché sui treni ad alta velocità si viaggia al 50% della capienza e gli addetti offrono kit anti covid da viaggio, mentre su tutti gli altri treni non c'è alcuna forma di distanziamento, né alcuna sanificazione? Quanto mi piacerebbe avere risposte logiche da parte dei membri del CTS e soprattutto dal presidente del consiglio e dai suoi ministri. LETTERA FIRMATA G.R.,

(Prima Pagina News) Lunedì 03 Agosto 2020